

**AVVISO PER LA NOMINA DI RESPONSABILE DEL PRESIDIO DI ASCOLI PICENO
DELL'ENTE REGIONALE PER L'ABITAZIONE PUBBLICA DELLE MARCHE (ERAP Marche)**

PREMESSO CHE

Con legge regionale 36 del 16 dicembre 2005 e ss.mm.ii, si è provveduto al riordino del sistema regionale delle politiche abitative.

Il novellato art. 25 della suddetta legge stabilisce che la Giunta regionale nomini i Responsabili dei Presidi dell'ERAP.

Con deliberazione di Giunta n. 176 del 12/02/2025 le funzioni di responsabile del Presidio di Ascoli Piceno sono state attribuite temporaneamente, nelle more della nomina del nuovo titolare.

Alla luce di ciò si ritiene opportuno avviare le procedure di interpello propedeutiche alla nomina del Responsabile del Presidio di Ascoli Piceno.

RICHIAMATI

Gli obblighi di pubblicità delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali previsti dal comma 1 bis, dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 165/2001.

DATO ATTO CHE

La scelta è effettuata, nel rispetto del contratto collettivo di lavoro, sulla base anche dei parametri fissati al comma 1, dell'art. 19 della D.lgs. n. 165/2001, cioè in relazione:

- a) alla natura e alle caratteristiche della posizione da ricoprire o dei programmi e progetti da realizzare;
- b) alle attitudini, alla formazione culturale, alle capacità professionali del singolo dirigente;
- c) ai curricula professionali;
- d) ai risultati conseguiti in precedenti incarichi.

SI RENDE NOTO CHE

È indetto un avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Presidio di Ascoli Piceno, le cui funzioni sono indicate all'articolo 25, comma 5, della legge regionale n. 36/2005 e ss.mm.ii., così come di seguito esplicate:

- a) dirige l'attività delle strutture del Presidio ed è responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa del medesimo;
- b) propone gli atti di competenza del Consiglio di amministrazione e del suo presidente;
- c) sottoscrive, previa autorizzazione del Consiglio di amministrazione, gli accordi, le intese e le convenzioni di interesse del Presidio.

Al fine della nomina, l'art. 25 della legge regionale n. 36/2005 e ss.mm.ii. prevede che “(*...omissis...*) 2. A ciascun presidio è preposto un responsabile nominato dalla Giunta regionale tra i dirigenti dell'ERAP Marche. 3. La Giunta regionale può nominare il responsabile del presidio anche tra i dirigenti in servizio presso le strutture organizzative della medesima, nonché presso gli enti dipendenti dalla Regione. In tale ipotesi i dirigenti sono collocati in aspettativa non retribuita (*...omissis...*)”. Ne consegue che per il conferimento dell'incarico in questione, possono presentare domanda:

- i dirigenti appartenenti al ruolo dell'ERAP Marche;
- i dirigenti appartenenti al ruolo della Giunta regionale;
- i dirigenti appartenenti ai ruoli degli enti dipendenti della Regione Marche.

Al fine del conferimento dell'incarico, si procederà *in primis* a una valutazione comparativa dei candidati appartenenti al ruolo dell'ERAP Marche, come da precedenza attribuita al comma 2 dell'art. 25 della L.R. sopra citata; accertata l'indisponibilità di adeguata professionalità si procederà alla valutazione delle restanti istanze.

La valutazione comparativa ad opera del Segretario generale della Giunta regionale avviene nel rispetto dei parametri sopra indicati e con particolare riguardo alle funzioni qui sopra elencate. L'esame delle candidature pervenute terrà conto di quanto dichiarato nell'istanza e nel curriculum professionale del candidato, con riferimento specifico alla verifica del possesso di:

- Laurea Specialistica o Magistrale, Diploma di Laurea V.O. in materie inerenti alle funzioni previste all'art. 25, comma 5, della LR n. 36/2005 e ss.mm.ii. e sopra dettagliatamente enucleate;
- Abilitazione, iscrizione ad albi professionali;
- Master di I° o II° livello, corsi di perfezionamento universitari post lauream attinenti alle funzioni previste all'art. 25, comma 5, della LR n. 36/2005 e ss.mm.ii. e sopra dettagliatamente enucleate;
- Esperienze professionali nello svolgimento di incarichi dirigenziali in strutture organizzative il cui ambito d'intervento sia riconducibile a tutte le funzioni previste all'art. 25, comma 5, della LR n. 36/2005 e ss.mm.ii. e sopra dettagliatamente enucleate;
- Esperienze professionali, non in qualifica dirigenziale, nello svolgimento di incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica e gestionale maturate in pubbliche amministrazioni o presso il settore privato, anche all'estero, attinenti alle funzioni previste all'art. 25, comma 5, della LR n. 36/2005 e ss.mm.ii. e sopra dettagliatamente enucleate;
- Risultati conseguiti in incarichi precedenti

Se ritenuto necessario, alla valutazione curriculare seguirà un colloquio da espletare con apposita Commissione esaminatrice che verrà nominata con atto del dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali.

Al conferimento dell'incarico non si applica l'art. 2103 del codice civile.

L'incarico ha durata per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque, previa sottoscrizione del contratto di diritto privato con l'ERAP Marche e fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

Qualora trattasi di dirigente appartenente ai ruoli della Giunta regionale o di un ente dipendente della Regione Marche, ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n. 36/2005, il dirigente sarà collocato in aspettativa non retribuita dall'Ente di appartenenza.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione con ERAP Marche. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

L'incarico di Responsabile di Presidio dell'ERAP Marche è incompatibile con ogni altra attività di lavoro autonomo o subordinato, ai sensi della normativa vigente.

Al Responsabile del Presidio di Ascoli Piceno compete un trattamento economico composto dallo stipendio tabellare pari ad € 47.015,77 di cui al CCNL del 16 luglio 2024 – Area delle Funzioni Locali – Dirigenza, nonché l'indennità di vacanza contrattuale, se dovuta, ed eventuali successivi incrementi contrattuali; a ciò si aggiunge la retribuzione di posizione determinata nel valore economico di € 45.500,00 come previsto nella determina del Segretario del ERAP Marche n. 17 del 24/07/2023, fermo restando gli adeguamenti previsti dal CCNL – Area delle Funzioni Locali – Dirigenza sopra citato.

Ai sensi del novellato comma 7, art. 25 della L.R. n. 36/2005 e ss.mm.ii., ai dirigenti non può essere attribuita la responsabilità di più di due presidi, la cui remunerazione è stabilita dall'Ente stesso.

È inoltre corrisposta la retribuzione di risultato, in relazione ai risultati raggiunti nella gestione, sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa dell'Ente.

Il candidato può presentare istanza per il conferimento dell'incarico compilando l'apposito modello, di cui all'allegato A1 corredato, obbligatoriamente, dei seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconfiribilità - Allegato A2;
- 2) dichiarazione assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati e sull'insussistenza di cause di incompatibilità - Allegato A3;

- 3) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 4) curriculum professionale reso ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Le istanze potranno essere presentate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo regione.marche.risorseumanestrumentali@emarche.it a decorrere da mercoledì 14 maggio 2025 fino alle ore 12,00 di lunedì 26 maggio 2025.

La pubblicità degli avvisi è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle istanze sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale www.regionemarche.it nella sezione Amministrazione trasparente, alla voce Bandi di concorso-Avvisi per il conferimento di incarichi dirigenziali, sulla INTRANET regionale, alla voce Annunci, nonché sul sito istituzionale dell'ERAP Marche.

Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.

Nell'**oggetto della PEC** occorre inserire la seguente dicitura: **“Istanza Responsabile del Presidio ERAP di Ascoli Piceno - Nome e Cognome”**.

Il Segretario Generale
(Mario Becchetti)